

## SUL CAMPO

### L'ospedale di Agordo dedicato a papa Luciani «Segno nella sua terra»



L'équipe dell'ospedale Giovanni Paolo I

FRANCESCO DAL MAS

**P**apa Luciani, un anno dopo la beatificazione. Sabato prossimo gli sarà dedicato il "suo" ospedale, quello di Agordo. «È significativo che non gli si dedichi un monumento ma un ospedale - sottolinea don Davide Fiocco, che ha collaborato alla Postulazione ed è componente della Fondazione Giovanni Paolo I -. È significativo che sia l'ospedale di Agordo, perché proprio in questo paese don Albino visse l'unico periodo di cura d'anime, dal dicembre 1935 al luglio 1937». Il direttore generale dell'Ulss1 Dolomiti Belluno spiega che «il presidente della Regione Veneto, Luca Zaia, accogliendo la richiesta dell'Unione Montana Agordina e del Comune di Agordo, ha espresso parere favorevole all'intitolazione dell'ospedale a Giovanni Paolo I - papa Luciani che proprio tra queste montagne è nato e ha iniziato la sua missione tra la gente. Papa Luciani è stato prima di tutto un grande uomo, un esempio e una figura importante della storia dell'epoca, per la sua terra natia, per il Bellunese e per il mondo intero che ancora oggi lo ama e lo ricorda con affetto». All'ingresso dell'ospedale di Agordo sarà posizionata una targa in pietra locale che «simboleggia l'origine del beato, la sua tenacia e soprattutto l'*humilitas*, il suo motto fin da

vescovo che ha contraddistinto, con nuova forza dirompente, la sua azione pastorale». Saranno presenti alla cerimonia il vescovo di Belluno-Feltre, Renato Marangoni, e l'assessore regionale Manuela Lanzarin. «Luciani ha sempre avuto una particolare attenzione per gli ammalati, perché "imparò da ciò che patì", come dice la Bibbia - ricorda ancora don Fiocco -. Soprattutto nel febbraio 1947, dopo aver conseguito il dottorato, tra le privazioni del dopoguerra, don Albino tornò da Roma ammalato e fu ricoverato in sanatorio per sospetta tubercolosi (ma in realtà era una polmonite). È proprio per questo che Luciani ebbe sempre attenzione per gli ammalati. Le istituzioni locali dedicano al beato Giovanni Paolo I questo ospedale. Probabilmente lui si schermirebbe, nel suo stile montanaro. Eppure questa intitolazione pare indovinata, perché lo commemora evidenziando la sua attenzione umana ed evangelica: "Ero malato e mi avete visitato"».

L'ospedale di Agordo ha 73 posti letto, è collocato in zona turistica, tra le Dolomiti. Nel 2022 gli accessi al Pronto Soccorso sono stati 12.251, rispetto ai 10.146 del 2021, con un incremento del 20%, legato all'efficienza del presidio e alla ripresa del turismo. Gli interventi chirurgici nel 2022 sono stati 1.900, con un incremento del 3%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

